

CHIESTA LA COMMISSIONE D'ACCESSO

Pdl, appello a Maroni: sciogliere il Comune

UNA COMMISSIONE di «accesso ai dati» del Comune di Napoli è la richiesta che il Pdl napoletano ha rivolto al presidente Silvio Berlusconi, al ministro dell'Interno Roberto Maroni e al prefetto di Napoli Alessandro Pansa. L'obiettivo del Pdl è quello di far emergere quelle che ritengono incongruenze dei conti e impossibilità di amministrare la città da parte del Consiglio comunale. Nella sostanza il Pdl chiede il commissariamento del Comune per poi andare al voto. Relatore del dossier Domenico Palmieri del Nuovo Psi: «Troppe le cose che non vanno - dice il consigliere comunale - a



pagare sono i cittadini, meglio il commissariamento». La richiesta di commissariamento è stata presentata nella sala multimediale del Consiglio comunale alla presenza di tutto il gruppo del Pdl e dei segretari del partito e deputati Marcello Tagliatela e Maurizio Iapicca. «Solo con una guida tecnica ed esterna del Comune - spiegano i due - che può essere fatta attraverso il commissariamen-

to - si potrà fare chiarezza sull'assetto contabile e finanziario dell'amministrazione e si potrà mettere in condizione il prossimo sindaco di lavorare avviando progetti di sviluppo per la città di Napoli».

Carlo Lamura consigliere comunale del Pdl spiega: «Indagare sul rapporto tra Comune e Romeo, questo l'obiettivo che devono avere prefetto e governo». In serata ha fatto

sentire la sua voce sull'argomento Nicola Cosentino coordinatore regionale del partito e sottosegretario all'Economia: «La sfiducia dei cittadini nel sindaco Rosa Iervolino Russo, e contrasti in-

terni al Pd il cui obiettivo è far cadere la testa del sindaco», questi per Cosentino i monenti che sta vivendo la città. «È evidente il clima di sfiducia dei cittadini di Napoli nei confronti dell'amministrazione comunale - insiste Cosentino - a cui si aggiunge la lotta interna del centrosinistra per far cadere il Comune così da andare il prossimo anno ad elezioni di Regione e Comune».

